

Perché non ci sarà ancora una terza guerra mondiale

dal [blog del sito Orthodox England](#)

25 aprile 2014



L'élite atea degli Stati Uniti vuole iniziare la terza guerra mondiale in Ucraina, dopo avere speso 5 miliardi di dollari per destabilizzarla e indebolirla. Con un'economia in bancarotta, una guerra sarebbe la soluzione ideale per il complesso militare-industriale statunitense gestito dai neocon. Tuttavia, nessuno nella comunità internazionale la vuole, né la Federazione Russa, né la Cina, né l'India, né nessun altro, tra cui anche l'Unione Europea a guida tedesca, stanca di guerre. Anche se il primo burattino di Kiev, illegalmente finanziato dagli USA, Arsenij Jatsenjuk (chiamato 'Yats' dai suoi burattinai neocon statunitensi), ha scatenato una guerra civile contro il popolo ucraino, vuole anche una guerra mondiale, ma non l'avrà. Perché?

Sono passati ormai quindici anni da quando le forze atee della Nato hanno bombardato Belgrado uccidendo e mutilando serbi innocenti, e hanno smembrato la Serbia. Sono passati sei anni da quando gli Stati Uniti atei hanno cercato di prendere in consegna la Georgia cristiana e di invadere la Russia cristiana - e non ci sono riusciti. Da allora ha continuato a lacerare e perseguire i cristiani nell'Iraq una volta relativamente prospero, in Libia, Egitto e Siria, dove la capitale Damasco, sede del Patriarcato di Antiochia, è in rovina e cristiani fuggono per salvarsi la vita dai fanatici musulmani, armati, finanziati e sostenuti dagli atei occidentali.

Ora l'élite degli Stati Uniti e dell'Unione Europea sta cercando di distruggere l'Ucraina cristiana, dove i fanatici anti-ortodossi che a Kiev hanno strappato il potere al governo democraticamente eletto due mesi fa, hanno inviato, su consiglio degli Stati Uniti, un esercito riluttante, sostenuto da mercenari degli Stati Uniti, a massacrare i cittadini ucraini in Nuova Russia (la parte orientale del paese). La situazione in Carpato-Russia (Transcarpazia), nel sud-ovest e nel nord della Piccola Russia non è poi così diversa. Solo i popoli della Crimea oggi russa sono al sicuro dalle devastazioni della giunta separatista di Kiev controllata dalla CIA, che ora sta aggravando le tensioni in tutta l'Ucraina.

La pomposità bullista, le minacce e i ricatti provenienti da Washington hanno isolato l'élite atea degli Stati Uniti dalla comunità internazionale come mai prima. Ma per quanto i patetici propagandisti dei media occidentali venali urlino di una terza guerra mondiale, per terrorizzare e intimidire l'ingenuo pubblico occidentale e demonizzare la Russia, non sarà così. Per quante navi da guerra e missili l'élite di Washington mandi nel Mar Nero, non ci sarà la terza guerra mondiale. Qualunque sia lo scenario diabolico sognato dai neocon atei per l'Ucraina cristiana, lì non ci sarà alcuna terza guerra mondiale. Gli atei porteranno l'anticristo al potere in un altro modo.